

L'INCONTRO ■ "CONTRAPPUNTI D'AUTUNNO" LETTERARI QUESTA SERA A TAVAZZANO

Anelli e un "Trittico per l'Europa"

☞ Dopo *Tempi d'Europa* e *AAA Europa Cercasi*, il progetto curato da Lino Angiuli per la casa editrice La Vita Felice si è esaurito con *Luoghi d'Europa*, affidato a una prefazione di Daniele Maria Pegorari, docente di letteratura a Bari e direttore di numerose riviste letterarie e di filologia. Le antologie della casa milanese di via Lazzaro Palazzi hanno consegnato al direttore di «Kamen'», Amedeo Anelli, lo spunto per dare disegno a *Contrappunti d'Autunno 2017*, traducendo la presentazione in un incontro alla Biblioteca di Tavazzano con Villavesco rivolto a perlustrare i percorsi della poesia europea con l'obiettivo di individuare in essi una voce unica e attuale.

Dopo un incontro preliminare sui grandi poeti russi del Novecento (Blók, Majakovskij, Gumi-

lëv, Achmatova, Cvetaeva, Pasternak, Mandel'stam, Chlebnikov, Esenin, ecc.)

l'architettura del progetto prende slancio questa sera (ore 21) con gli autori di *Tempi d'Europa* e di quelli in parallelo partecipi di *AAA Europa Cercasi*, segnalati da Daniela Marcheschi e di quelli inseriti nell'altro capitolo di questo "Trittico", intitolato *Luoghi d'Europa*.

L'allestimento critico e informativo di Anelli, è risaputo, promuove da anni una poesia non performativa, ma integrante della contemporaneità; rimbalzata da un carattere di "coralità" che coinvolge idiomi ufficiali, minoritari e dialetti, che tengono insieme tradizioni e stili e reggono d'accordo sensibilità, storie individuali e collettive, attraverso sintassi, metafore, simbologie eccetera. Una posizione, quella del critico lodigiano, che oltre a individuare connessioni equipaggia la conoscenza con la "dimensione plurale, dialogica e plurilinguistica". Richiamando, nello stesso tempo, l'assioma

esplicitato di uno dei massimi critici e filologi mondiali, Erich Auerbach, iniziatore della cosiddetta critica stilistica: "il pensiero" non può avere "nazionalità". Nel trittico de *La Vita Felice* si possono scoprire insieme poesie in lingua vora, cimbra, francone, croata-molisana e ladina e via discorrendo, opere di poeti maltesi, italiani, cechi, inglesi, finlandesi e ungheresi, e poi ancora slovacchi, napoletani, neo-greci, rumeni, spagnoli, inglesi, tedeschi, portoghesi, eccetera: un vero e proprio caleidoscopio di suoni, etimi, accenti che ibrida lingue madri con lingue parziali o altre lingue nazionali. Il "desiderio ispiratore" è lo sconfinamento, la spinta a mettersi nei panni culturali altrui, a cominciare da quelli simbolici e linguistici.

Questa sera alla Biblioteca di Tavazzano, Anelli tirerà il filo di tanta produzione, accompa-

gnando la varietà delle poetiche, degli stili e dei linguaggi con un apparato critico-informativo rivolto a fare breccia nella dura cortina dell'attuale "produzione poetica". A novembre seguiranno poi la presentazione dell'antologia *Maremare*, pubblicato da Adda Editore, con la partecipazione di Daniela Marcheschi, autrice della prefazione e l'incontro con Eliza Macadan e la presentazione di *Pioggia lontano* edito da Archinto con la prefazione dello stesso Amedeo Anelli. Questa sera, nell'ambito dell'evento letterario, verrà inoltre presentato un quadro dell'artista Marcel Verdren

Aldo Caserini**CONTRAPPUNTI D'AUTUNNO****Trittico per l'Europa**

Presentazione di "Tempi d'Europa", "AAA Europa Cercasi" e "Luoghi d'Europa" a cura di Amedeo Anelli. Questa sera (ore 21) alla Biblioteca comunale di Tavazzano

**IL CRITICO** Amedeo Anelli